

È ora di parlare di soldi

NAVIGAR



**FOCUS SUL
PENSIONAMENTO**
Preparatevi a prendere
decisioni importanti

INVESTIMENTI AD HOC
Strategie d'investimento
per ogni situazione di vita

OLTRE LA VITA
Pianificare in anticipo
la successione

Bank
Banque
Banca

CLER

Finanze



Investimenti

4 Perché conviene investire in ogni situazione di vita

Investire prima e dopo il pensionamento

8 Che tipo di investitore siete?

Come trovare la strategia d'investimento ideale

Abitazione di proprietà

10 Fate le vostre scelte per tempo

Panoramica generale: dalla ristrutturazione al trasloco

12 Rimanere a «casa propria»

Come finanziare la vostra abitazione anche dopo il pensionamento

13 Fatti e cifre in tema di abitazione



Costruire e finanziare in modo sostenibile

Scoprite la nostra ipoteca ecologica

COSA SIGNIFICA NAVIGAR?

Come il nostro nome «Cler», anche «Navigar» deriva dal romanzo. Vi aiutiamo a «navigare» nel mare delle vostre finanze e a mantenervi sulla giusta rotta nella gestione del vostro denaro.

Pianificazione del pensionamento

20 I soldi basteranno anche in futuro?

Prepararsi per tempo al pensionamento

23 Fatti e cifre sul pensionamento



Rendita o capitale?

Principali vantaggi e svantaggi di entrambi i modelli

26 Reddito più basso dopo il pensionamento

Come colmare per tempo le lacune previdenziali

28 Qual è l'opzione che fa per voi?

Tutte le strade che portano alla pensione

Pianificazione della successione

30



Intervista: pianificare in anticipo l'eredità e il mandato precauzionale

L'esperta Hana Wüthrich spiega cosa è importante

33 Lista di controllo per la pianificazione della successione

Le domande che è bene porsi

14 BREVI INFO

Curiosità e sorprese

34 SERVIZI DIGITALI

L'E-Banking della Banca Cler, rapido ed efficiente

35 CHI SIAMO

Navighiamo insieme

Care lettrici, cari lettori,

tutti noi sappiamo bene quanto sia spiacevole ritrovarsi a dire:
«Se solo l'avessi saputo prima!».

Per evitare rimpianti e brutte sorprese in ambito finanziario,
potete contare sul nostro aiuto. È proprio nella seconda metà
della vita che è importante parlare apertamente di denaro,
per ottenere risposte a domande importanti. Quanti soldi avrò
a disposizione in età avanzata? Mi conviene ancora investire
in un'abitazione di proprietà? Qual è la strategia d'investimento
migliore? A prescindere dall'entità del vostro patrimonio,
siete chiamati a prendere decisioni cruciali per il vostro futuro.
Ed è qui che entriamo in gioco noi, per aiutarvi a realizzare i
vostri sogni e desideri.

Questa rivista vi dà un'idea di ciò che dovreste sapere.
Troverete fatti e cifre interessanti: una buona base per le vostre
prossime decisioni.

Parlate di soldi con noi, siamo qui per questo.



Samuel Meyer
Responsabile dipartimento Distribuzione
CEO





Flessibili, in grandi o piccole tranches, con un capitale iniziale più o meno elevato: gli investimenti sono un utile complemento al risparmio. Soprattutto prima e dopo il pensionamento possono aiutarvi a ottimizzare il vostro patrimonio.

Perché conviene
investire in ogni
situazione di vita



Ancora oggi, molti svizzeri hanno un forte bisogno di sicurezza e preferiscono «parcheggiare» il proprio denaro sul conto di risparmio, senza curarsi troppo del rendimento. In questo modo, però, si perde potere d'acquisto: chi vuole evitare rischi e punta tutto su una strategia di conservazione del capitale dimentica che l'inflazione incide sul patrimonio. L'avere di fatto non si riduce, ma più passa il tempo e meno cose si riescono ad acquistare con i propri risparmi, perché i prezzi aumentano. I tassi d'interesse molto bassi non compensano il deprezzamento del capitale.

Investire in modo opportuno, quindi, non è appannaggio degli amanti del rischio. Non esiste «il momento migliore» per iniziare a investire: ogni occasione è da cogliere al volo e si può cominciare quando si vuole. Lo stesso vale per il capitale iniziale: non c'è un importo minimo, chi lo desidera può investire anche solo un franco.



BUONO A SAPERSI

Pianificare a lungo termine conviene

L'orizzonte temporale di un investimento è un fattore importante: più è lungo, maggiore è il rischio che ci si può assumere. Si può scegliere ad esempio una quota azionaria più consistente: l'esperienza insegna che le oscillazioni dei corsi si compensano negli anni, permettendo così di superare eventuali fasi di flessione. L'importante, come sempre, è mantenere con pazienza la strategia d'investimento e di rischio adatta alle proprie esigenze e per seguirla con coerenza per il periodo di tempo prestabilito.

Scegliete la strategia adatta alla vostra situazione di vita

Di per sé, l'appetito di rischio o il bisogno di sicurezza non sono criteri determinanti per stabilire se è il caso o meno di investire. Il fattore chiave per il successo a lungo termine è la scelta della strategia: non ci sono strategie giuste o sbagliate, ma solo più o meno adatte alle vostre esigenze personali. Ad esempio, si applicano criteri diversi a seconda che desideriate investire per vostro nipote o la vostra figlioccia oppure nell'ottica di pianificare il vostro prossimo pensionamento. Nel valutare la strategia più indicata è importante considerare i presupposti di base, tra cui la durata dell'investimento.

Consigli preziosi da parte di esperti

Alla Banca Cler potete beneficiare di una gestione patrimoniale professionale già a partire da una somma di 1 franco.

I nostri esperti vi accompagneranno lungo l'intero orizzonte temporale dei vostri investimenti, per attuare in modo coerente la vostra strategia. Delegare le decisioni d'investimento, tuttavia, non significa perdere il controllo della situazione: ogni mese riceverete un report digitale con commenti sugli investimenti e altre informazioni su collocamenti e rendimenti. In questo modo avrete sempre una panoramica del vostro capitale investito. Naturalmente potete effettuare prelevamenti e versamenti in qualsiasi momento con la massima flessibilità.

Strategie d'investimento diverse per obiettivi diversi

Ogni persona è un mondo a sé, e altrettanto variagati sono anche gli obiettivi finanziari. Che siate alla ricerca di un'opportunità d'investimento a breve termine o pluriennale, tutto parte dalla scelta della strategia.

Con le nostre Soluzioni d'investimento* proponiamo quattro diverse opzioni: la strategia «Azioni» punta al 95% sulle azioni e permette di trarre il massimo vantaggio dall'andamento dei mercati azionari, a fronte però di un rischio molto alto. All'estremo opposto si colloca la strategia «Reddito», che mira alla conservazione del capitale e prevede una quota azionaria massima del 35%. Ci sono poi due alternative intermedie, con una quota azionaria del 60 e dell'85%.

Scoprite a pagina 9 come vengono attuate queste strategie e individuate la più adatta a voi.

La sostenibilità è importante per la Banca Cler

Grazie alle Soluzioni d'investimento «Sviluppo sostenibile»* della Banca Cler potete essere certi che il vostro denaro sarà investito solo in aziende che soddisfano, oltre ai requisiti economici, anche rigorosi criteri etici, ecologici e sociali. Tra gli 8500 fondi autorizzati in Svizzera, selezioniamo per voi quelli che offrono buone performance a lungo termine nonché una vera sostenibilità. Valutiamo ogni prodotto con attenzione e controlliamo che le promesse «green» vengano realmente mantenute.

→ Maggiori informazioni:



* cfr. ultima pagina



Risparmiare per i nipoti

Diventare nonni per la prima volta è un momento molto speciale, e spesso fa nascere il desiderio di aiutare i neogenitori e la generazione successiva. Se desiderate contribuire finanziariamente al futuro del nuovo membro della famiglia, potete optare per una Soluzione d'investimento*, anche con importi modesti ma regolari. Se iniziate già alla sua nascita, il lungo orizzonte temporale vi offre opportunità di rendimento interessanti. E avrete la certezza di fare un regalo graditissimo quando compirà 18 anni.

Che tipo di inv

1

La consulenza per voi

Quanta consulenza vi serve? Desiderate gestire in autonomia il vostro patrimonio, apprezzate i consigli o preferite delegare le vostre decisioni d'investimento?

FAI DA TE

Professionista esperto
Mi piace seguire i corsi di borsa e decidere personalmente quando e in quali prodotti investire.

↓
Scegliete l'EasyTrading della Banca Cler, che vi permette di gestire il vostro patrimonio in autonomia, senza complicazioni. Dato che non prevede servizi di consulenza, è anche l'opzione d'investimento più conveniente.

CONSULENZA GRADITA

Sostegno gradito
Preferisco farmi consigliare da un esperto per scegliere la strategia d'investimento giusta.

↓
I nostri professionisti vi aiuteranno a trovare e ad attuare la strategia d'investimento che fa per voi.

DELEGA COMPLETA

Amante della comodità
Non mi interessa di finanza e non ho né il tempo né le conoscenze per occuparmi personalmente dei miei investimenti.

↓
Con le nostre Soluzioni d'investimento* e i mandati di gestione patrimoniale, i nostri esperti si occupano del vostro patrimonio, in base alla strategia concordata.

La consulenza per voi

A seconda della vostra esigenza di consulenza, potete scegliere uno dei nostri pacchetti.



Consult

Con questo pacchetto vi aiutiamo a definire la vostra strategia d'investimento. Grazie a una consulenza personalizzata e orientata agli obiettivi e a un estratto annuale della performance, avrete il quadro della situazione.



Excellence

Desiderate ottenere maggiori informazioni e beneficiare del know-how dei nostri esperti? Grazie all'accesso ai report di ricerca e alle conferenze telefoniche con il nostro CIO, sarete ben preparati per investire al meglio il vostro denaro.



Excellence Plus

Questo è il pacchetto più completo: oltre alle offerte del pacchetto Excellence, avete anche diritto a una pianificazione finanziaria globale, compresa quella della successione. Inoltre beneficate di commissioni convenienti per i vostri ordini di borsa.

estitore siete?

2

La vostra strategia

La sicurezza è la vostra priorità o siete disposti a rischiare?

Per quanto tempo potete e volete investire il vostro denaro?

Trovate la Soluzione d'investimento* ideale per voi.



Reddito

Sono piuttosto prudente e desidero conservare il mio patrimonio.



Il nostro fondo strategico «**Reddito**» non espone a grandi rischi, ma non si lascia sfuggire del tutto le opportunità di profitto. A tal fine investe principalmente in obbligazioni e in più prevede una piccola quota azionaria, non superiore al 35%.



Equilibrata

Per me è importante conseguire sia proventi regolari che utili di capitale a lungo termine.



Il fondo strategico «**Equilibrato**» si presta a questo obiettivo ed è adatto a chi è disposto ad accettare oscillazioni dei corsi anche elevate. Metà del patrimonio viene investita in azioni (max. 60%), il resto in liquidità e obbligazioni.



Crescita

Il mio obiettivo a lungo termine è una crescita consistente del mio patrimonio.



Se non temete il rischio, il fondo strategico «**Crescita**» offre le maggiori opportunità di rendimento grazie all'elevata quota azionaria (max. 85%). Il resto viene investito in obbligazioni e liquidità.



Azioni

Vorrei trarre il massimo vantaggio dall'andamento dei mercati azionari.



Desiderate sfruttare appieno il potenziale di rendimento dei mercati azionari e siete disposti a correre rischi molto elevati. Il fondo strategico «**Azioni**» punta al 95% sulle azioni; circa due terzi dei vostri investimenti sono in CHF.

È possibile scegliere altre strategie nel quadro di un mandato di gestione patrimoniale.



A tutta sostenibilità

Raccomandiamo agli investitori di puntare su investimenti sostenibili.

In tal modo impegnate il vostro capitale in imprese che agiscono responsabilmente e adempite così a vostra volta a una responsabilità etica, sociale ed ecologica. Al contempo beneficate di modelli aziendali promettenti e rendimenti allettanti. Su richiesta offriamo anche forme d'investimento convenzionali.

*cfr. ultima pagina

Fate le vostre scelte per tempo

Alcuni desiderano cambiare la propria situazione abitativa, altri invece non ci tengono affatto. Tutti, in ogni caso, dovrebbero conoscere le possibilità a loro disposizione per poter fare le scelte giuste. Ecco una panoramica generale.



Ristrutturare la propria casa

Valutate se la vostra casa è adatta per viverci in età avanzata o se sono necessari alcuni adattamenti: ad esempio, una suddivisione diversa degli spazi per limitare l'uso delle scale o un bagno più grande e accessibile. Il punto è: potete permettervi un intervento di rinnovo o ristrutturazione? Se i criteri inerenti alla sostenibilità sono soddisfatti, potete accendere una nuova ipoteca. A pagina 12 trovate maggiori informazioni al riguardo.

«Gli interventi finalizzati a conservare il valore di un immobile si possono detrarre dalle imposte, quindi è più sensato realizzarli finché si esercita ancora un'attività lucrativa.»



Rimanere o trasferirsi?

La vostra abitazione risponde alle vostre esigenze future? Oppure, così com'è, non è più adatta a voi e al vostro modo di vivere? Magari desiderate dedicarvi di meno ai lavori di giardinaggio o alcune stanze non vi servono più. Per aiutarvi a fare chiazzetta, raccogliete tutte le argomentazioni oggettive e stilate un elenco ordinato di pro e contro. In ogni caso non è facile decidere se tenere o vendere la propria casa: prendetevi tutto il tempo necessario per riflettere, finché non siete davvero sicuri.

Se decidete di trasferirvi, dovete subito confrontarvi con un altro dilemma: vendere la casa o lasciarla ai figli?

«Assicuratevi il diritto di abitazione a vita nel vostro immobile. Così risparmiate su imposte e costi di locazione e tutelate la vostra flessibilità finanziaria.»



La casa rimane in famiglia?

Molti genitori si augurano che i figli rilevino la casa di famiglia e che i nipoti crescano fra quelle mura. È una visione romantica, che richiede però un'attenta pianificazione. Bisogna affrontare per tempo la questione con tutte le parti interessate, e se si trova un accordo unanime, la proprietà immobiliare può essere intestata ai discendenti. Tuttavia, dato che ogni caso è diverso dall'altro, con risvolti finanziari e fiscali differenti sui membri della famiglia, è caldamente consigliata una consulenza individuale. In questo modo si può trovare la soluzione migliore per tutti.

Excusus: il diritto di abitazione

C'è anche un'altra opzione: potete trasferire la proprietà ai vostri discendenti, garantendovi però al tempo stesso il diritto di abitazione a vita nella vostra casa. Quali sono i vantaggi di questa soluzione? Per saperne di più, leggete l'intervista con l'esperta Hana Wüthrich a pagina 30.

→ Qui potete trovare ulteriori informazioni in tema di eredità:



I CONSIGLI DI UN ESPERTO Quali sono gli aspetti importanti per un'abitazione a misura di anziano?

Non tutte le case sono adatte per viverci in età avanzata. Per sistemarsi al meglio, bisogna riflettere con anticipo e scegliere in modo mirato l'abitazione in cui trasferirsi, verificando che sia adeguatamente attrezzata per trascorrervi la vecchiaia. Due fattori importanti da considerare sono la posizione e le dotazioni. Ecco dei consigli mirati al riguardo.

La casa ideale nella posizione ideale

1. Assicuratevi che la nuova casa non abbia un giardino e un terreno troppo estesi, oppure trovatevi un buon giardiniere!
2. Quanto spazio vi serve? Desiderate ridurre il tempo da dedicare alle faccende domestiche? Allora cercate una casa con una stanza in meno e cogliete l'occasione per liberarvi di tante cianfrusaglie inutili. Oppure volete finalmente avere spazio a sufficienza per i vostri hobby? In tal caso scegliete un'abitazione con un locale in più, a voi la scelta!
3. Come sempre, è pratico avere vicino a casa servizi importanti, come negozi, medico, farmacia e una buona rete di trasporti pubblici.

Dotazioni all'insegna della praticità

1. L'ascensore è indispensabile, e deve permettere di accedere anche a cantina, garage e lavanderia. Così la vita diventa più facile!
2. Assicuratevi di potervi muovere ovunque anche con il deambulatore o la sedia a rotelle, in caso di necessità. Ridurre gli ostacoli crea sicurezza!
3. Le dimensioni di bagno, cucina, ascensore o balcone devono essere conformi ai requisiti minimi di accessibilità. Così potete muovervi ovunque!

Rimanere a «casa propria»

Desiderate continuare a vivere nella vostra attuale abitazione? In tal caso dovete considerare alcuni punti importanti. Se vi preparate per bene, dal punto di vista finanziario potrete tranquillamente rimanere nella vostra casa.

Non è un segreto: dopo il pensionamento, quando per garantire il vostro sostentamento vi rimangono la cassa pensioni, l'AVS, i fondi del 3º pilastro e il vostro patrimonio con i relativi redditi, le ipoteche rappresentano un bel peso per il budget familiare.

Conviene quindi partire in anticipo con la pianificazione, per non ritrovarvi poi in difficoltà finanziarie ed essere costretti a cambiare situazione abitativa. L'obiettivo è rimborsare le ipoteche in misura tale da rispettare i requisiti di sostenibilità e tenere sotto controllo i costi.

1. Pianificate il vostro budget

Confrontando le entrate e le uscite previste, vi sentirete sicuri e avrete il controllo necessario sulla vostra situazione finanziaria. Su quali entrate derivanti

dall'AVS, dalla cassa pensioni, dal 3º pilastro e da eventuali redditi patrimoniali potete contare? Le spese correnti si possono suddividere, ad esempio, in costi fissi, costi correnti e spese occasionali. In questo modo, in caso di emergenza, potete concentrarvi sulle ultime due voci menzionate, rinunciando alle spese non obbligatorie. Consiglio: ricordate di considerare anche le imposte!

2. Adeguate per tempo le ipoteche

Le ipoteche devono essere rimborsate fino a $\frac{2}{3}$ del valore venale entro il pensionamento; a quel punto i costi abitativi non dovrebbero superare un terzo del reddito familiare. Seguendo questa regola generale, potrete permettervi la vostra abitazione di proprietà anche quando smetterete di lavorare. L'importante, quindi, è rispettare l'obbligo

Un'abitazione di proprietà anche dopo il pensionamento non sarà più un sogno impossibile

Desiderate una casa o un appartamento di proprietà a misura di anziano? Con il nostro consulente ipotecario digitale potete determinare in tutta semplicità il costo dell'immobile dei vostri sogni e vedere immediatamente se l'importo rientra nel vostro budget.

→ Al consulente ipotecario digitale:



di ridurre l'ipoteca: si tratta di una premessa fondamentale per poter proseguire il finanziamento in corso.

3. Tutelate voi stessi e il vostro partner

La morte improvvisa del partner cambia tutto, anche la situazione abitativa, perché in tal caso dovete sostenere da soli tutti i costi. Informatevi tempestivamente sulle prestazioni per i superstiti, tra cui fondi della previdenza, rendite per vedove o per vedovi nonché eventuali prestazioni assicurative. Una soluzione ancora migliore è regolare la successione patrimoniale in modo preciso, ad esempio in un testamento. Per saperne di più, consultate l'intervista alla nostra esperta Hana Wüthrich a pagina 30.



BUONO A SAPERSI Tre consigli dell'esperto

1

Verificate le vostre ipoteche 10–15 anni prima della pensione, così saprete con sufficiente anticipo cosa vi aspetta dopo il pensionamento e potrete prepararvi.

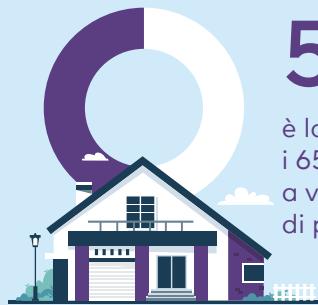
2

Prestate sempre attenzione alla durata delle vostre ipoteche: se desiderate mantenere la vostra flessibilità, scegliete una durata ridotta.

3

Create riserve, ad esempio versando sempre il 3% in più sul vostro conto interessi a prescindere dal tasso effettivo o effettuando ammortamenti volontari aggiuntivi.

Fatti e cifre in tema di abitazione



50%

è la quota delle persone tra i 65 e i 69 anni che continua a vivere nella sua abitazione di proprietà.

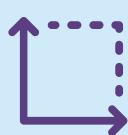
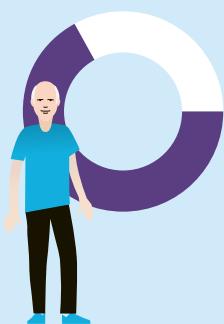
1000 franchi

è la cifra che il 41% degli over 65 paga in meno sulla pigione rispetto alle persone più giovani



67%

è la quota delle persone over 70 che desiderano vivere a casa propria senza aiuti esterni.



109 m²

è la superficie media delle abitazioni delle persone dai 65 anni in su.

4

è mediamente il numero di locali degli appartamenti delle persone anziane.



è la quota di over 65 disposti a trasferirsi successivamente in un appartamento più piccolo.

#banconote

Le attuali banconote svizzere, emesse dal 2016, fanno parte della nona serie ufficiale dalla fondazione della BNS nel 1907. I soggetti rappresentati sono la capacità organizzativa (10 franchi), la creatività (20), la pluralità di esperienze offerte (50), la tradizione umanitaria (100), la vocazione scientifica (200) e la cultura della comunicazione (1000).



Fonte: BNS



#abitazione-diproprietà



In Svizzera il 36,3% della popolazione vive in case o appartamenti di proprietà. Gli inquilini, che rappresentano il 57,4% del totale, sono in netta maggioranza nella statistica delle abitazioni del 2019. La restante popolazione si suddivide fra cooperative o altre forme di abitazione e di proprietà.

Fonte: UST – Statistica degli edifici e delle abitazioni (2021)

#francfact

In Svizzera ci sono due località dove la valuta ufficiale non è il franco svizzero, bensì l'euro: si tratta dell'enclave tedesca di Büsingen am Hochrhein, nei pressi di Sciaffusa, e dell'enclave italiana di Campione d'Italia, situata in Ticino. Entrambe sono completamente circondate dal territorio svizzero, ma appartengono rispettivamente alla Germania e all'Italia.

#prezzimetroquadro

Con 67000 franchi, in Svizzera si possono acquistare in media 10 metri quadrati di superficie abitativa. A Monaco, invece, solo un metro quadrato; anche Aspen (1,4) e Hong Kong (1,5) sono in cima alla

classifica delle località più care. Il comune più costoso in Svizzera è Cologny, sul lago Lemano: lì un metro quadrato costa 36 000 franchi.

Fonte: UBS Luxury Property Focus 2021 & RealAdvisor

#RENDITA

Attualmente, molte persone in Svizzera sono in pensione e percepiscono una rendita di vecchiaia del 2° pilastro. La rendita media erogata dalle casse pensioni è pari a 28 618 franchi all'anno. In Svizzera, nel complesso, si contano 4,4 milioni di assicurati attivi nel 2° pilastro. (situazione al 2020).

Fonte: UST

#INLOVEWITHBLUE

A quanto pare, noi svizzeri abbiamo un debole per il colore blu. La banconota blu da 100 franchi è infatti la più diffusa e rappresenta circa il 30% dei biglietti in circolazione, seguita dai tagli da 20 e 200 franchi. Attualmente circolano grossomodo 150 milioni di biglietti blu, che rappresentano circa il 17% del valore totale di tutte le banconote svizzere esistenti, ossia circa 15 miliardi.

Fonte: BNS



#BRICKLEBRIT

Nella favola dei fratelli Grimm «Il tavolino magico, l'asino d'oro e il randello castigamatti» viene citato per la prima volta l'asino che porta ricchezza.

Non appena si dice la parola «Briclebrit», dall'animale cade una pioggia di monete d'oro, di dietro e davanti. Finora, purtroppo, non si è mai visto un solo esemplare di quest'asino.

151000000000 CHF
#volumeinvestimenti

A dicembre 2021 il volume del mercato dei fondi in Svizzera era pari a 1510 miliardi di franchi. Questa somma è investita in fondi azionari, obbligazionari, immobiliari, del mercato monetario, fondi d'investimento strategici, in materie prime e di altro tipo nonché in investimenti alternativi.

Fonte: Statista

#felicità

I soldi fanno davvero la felicità? Uno studio condotto dalla Harvard University di Boston (USA) ha dimostrato che il denaro migliora effettivamente il benessere, ma una volta soddisfatte le esigenze finanziarie di base non va più di pari passo con la felicità. Lo studio ha evidenziato che il denaro rende felici soprattutto quando si fa qualcosa di utile per altre persone. Quindi, se desiderate fare qualcosa di buono per voi stessi, spendete i vostri soldi per gli altri.

Fonte: UZH



#storiadeldenaro

Poco dopo la fondazione dello Stato federale moderno (1848) il franco svizzero divenne l'unica valuta della Svizzera. Prima del 1850 c'erano molti sistemi monetari diversi con le relative scale di valore. Nell'*'ancien régime* (prima del 1789) tutti i 13 cantoni confederati (tranne Appenzello Esterno) avevano una propria zecca.

Fonte: Museo nazionale

Costruire e finanziare in modo sostenibile



**Con l'ipoteca ecologica abbiamo creato
un prodotto che supporta l'impegno
sostenibile nell'edilizia.**

Chi costruisce in modo sostenibile fa una buona azione per l'ambiente. Ma cosa significa «edilizia sostenibile»? Significa che l'intero ciclo di vita dell'immobile, dalla progettazione alla demolizione, è pensato in chiave sostenibile. In sintesi, è un grande vantaggio per l'ambiente, per l'uomo e per la società nel suo complesso. Già oggi, a seconda della definizione, tra il 5 e il 10% degli edifici viene realizzato tenendo conto degli aspetti legati alla sostenibilità (cosiddetti «green building»), e la tendenza è in aumento. Costruendo un edificio efficiente a livello energetico non solo fate il bene di tutti, ma accrescite anche il valore del vostro immobile, perché sarete equipaggiati al meglio per il futuro.

I vantaggi dell'edilizia sostenibile

Se decidete di costruire un immobile, e in più lo fate in chiave sostenibile, l'ipoteca ecologica vi offre ora ulteriori vantaggi: vi ricompensa con un'interessante riduzione sul tasso d'interesse dello 0,25% all'anno e si può stipulare sotto forma di ipoteca a tasso fisso su 1–10 anni. Prevede tassi d'interesse prestabiliti che si possono preventivare in anticipo in modo affidabile, evitando così di esporsi alle fluttuazioni del mercato dei capitali.

Cosa promuove la nostra ipoteca ecologica

Con un'ipoteca ecologica agevolata sosteniamo i seguenti certificati e misure in ambito energetico:

- Minergie: edificare o ristrutturare la propria casa nello standard di costruzione Minergie
- Fonti di energia rinnovabili: installare un impianto solare termico o fotovoltaico
- CECE (certificato energetico cantonale degli edifici): far certificare a livello cantonale l'efficienza della propria nuova casa
- Interventi di rinnovo finalizzati al risparmio energetico: ridurre il fabbisogno di energia con la sostituzione dell'impianto di riscaldamento o un nuovo isolamento

→ Desiderate saperne di più sulla nostra ipoteca ecologica?

Qui sono disponibili maggiori informazioni:



Ipoteca ecologica: i vantaggi a colpo d'occhio



Beneficate di una sostanziale riduzione sul tasso d'interesse dello 0,25% per l'intera durata.



Fissate il tasso d'interesse fino a 12 mesi prima dell'inizio dell'ipoteca.



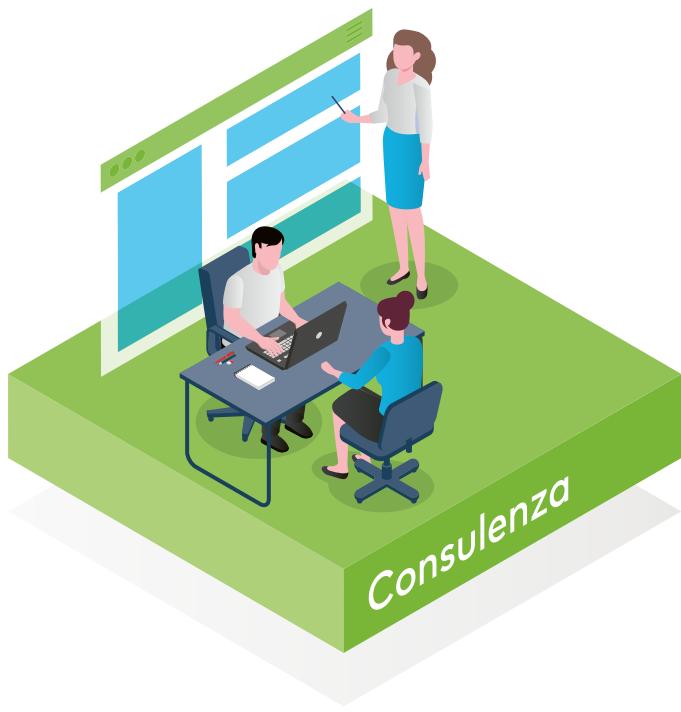
Risparmiate sulle imposte grazie all'ammortamento indiretto.



Combinate l'attenzione alla sostenibilità con altri modelli ipotecari.

Diamo importanza

Conto, carte, E-Banking e Mobile Banking, consulenza in investimenti, ipoteche
denaro. Qualunque sia l'entità del vostro patrimonio, troviamo la soluzio-
poniamo domande e parliamo con chiarezza, per rispondere alle vostre esiger-



Si tratta di voi

- Mantenere la visione d'insieme: esaminiamo le vostre finanze sotto tutti gli aspetti, in modo da avere un quadro generale della situazione.
- Realizzare i propri sogni: vi mostriamo come raggiungere i vostri obiettivi finanziari.
- Puntare su professionisti: i nostri consulenti sono sempre aggiornati e certificati.

Il meglio per il vostro denaro

- Investimenti per tutti: da noi investite già a partire da un capitale iniziale di 1 franco.
- Investire correttamente: da noi trovate la strategia d'investimento che fa al caso vostro.
- Investire nel futuro: vi mostriamo come investire in modo intelligente anche per i vostri figli o nipoti.
- Investire in chiave sostenibile: investite solo in aziende che agiscono responsabilmente.
- Fare tutto da soli o delegare: decidete voi quanta consulenza vi serve.



Parlate di soldi con noi.

Siamo pronti ad ascoltarvi, in occasione di un colloquio personale
nella succursale più vicina, tramite video chiamata o per telefono.



alle vostre finanze

o previdenza: non importa – vi offriamo tutto ciò che vi serve per gestire il vostro
ne giusta per accrescerlo in modo intelligente. Ascoltiamo attentamente,
nze e ai vostri desideri. E darvi così un sostegno valido a un prezzo ragionevole.



Realizzate i vostri sogni in ambito immobiliare

- Appartamento in città o chalet in montagna: finanziate il vostro sogno di un'abitazione di proprietà.
- Dall'ipoteca Start al pensionamento: per rimanere nella vostra abitazione di proprietà in ogni fase della vita.
- Costruire e ristrutturare in chiave sostenibile: siamo lieti di assistervi.

Transazioni finanziarie semplici, tutti i giorni

- E-Banking: gestite le vostre finanze in modo rapido e autonomo, ovunque vi troviate.
- La banca sullo smartphone: la nostra app Zak, semplice e chiara, è gratuita.
- Tutto sotto controllo, anche fuori casa: grazie al Mobile Banking e alle carte di debito/credito siete attrezzati per ogni evenienza.
- Insieme è meglio: se siete in coppia, un conto in comune è l'ideale per avere tutto sotto controllo.



Pronti per il futuro

- Maggiore flessibilità: iniziate presto a occuparvi della vostra previdenza.
- Pensionamento: ordinario, anticipato o parziale – a voi la scelta.
- Preparazione ottimale: grazie alla pianificazione della successione e al mandato precauzionale, i vostri desideri sono regolamentati.
- Matrimonio o concubinato, famiglia numerosa o senza figli: come tutelare al meglio i vostri cari dal punto di vista finanziario.

I soldi basteranno anche in futuro?

Quanto costa il pensionamento anticipato? Cosa implicano le lacune previdenziali e quando bisogna prepararsi in vista della pensione? Rolf Blumer, responsabile del gruppo Consulenza finanziaria, vi dà risposte esaurienti al riguardo.



«Il pensionamento comporta molte decisioni che incidono in misura notevole sulla situazione finanziaria futura. Ad esempio, il momento in cui andare in pensione.»

In cosa consiste la pianificazione del pensionamento?

Previdenza, imposte, patrimonio, successione, immobili e non solo: la pianificazione del pensionamento riunisce numerosi temi, mettendone in luce le conseguenze finanziarie e le interazioni nel corso del tempo. Essa vi permette inoltre di confrontare diverse varianti e possibili scenari, sia sul piano emotivo che finanziario. Il pensionamento comporta molte decisioni che incidono in misura notevole sulla situazione finanziaria futura. Una di esse è il momento in cui andare in pensione: in ottica globale, ad esempio, la scelta di ritirarsi con un anno di anticipo può arrivare facilmente a costare quanto un salario annuo.

Come si generano tali costi?

I costi sono molto elevati perché sono coinvolti diversi ambiti: da un lato, chi sceglie il pensionamento anticipato rinuncia al reddito e quindi ha un patrimonio più ridotto; dall'altro non versa più contributi nella previdenza professionale, che a sua volta viene penalizzata. A ciò, in alcuni casi, si aggiungono ulteriori costi mai considerati prima. Un tipico esempio sono gli eventuali contributi aggiuntivi da versare all'AVS come persona senza attività lucrativa. La scelta del pensionamento anticipato ha quindi un impatto sul patrimonio, sulla previdenza e quindi anche sulle possibilità d'investimento.

Ogni elemento della pianificazione finanziaria, quindi, incide su tutti gli altri.

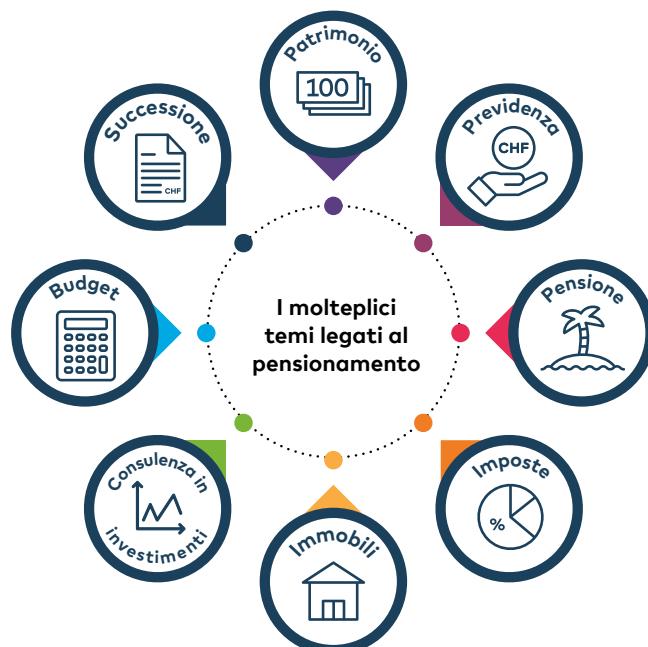
Esatto. Per questo, nell'ambito della pianificazione del pensionamento, è importante conoscere tutti i rapporti causa-effetto e armonizzare i diversi aspetti in base alle proprie esigenze personali.

Quali sono le esigenze primarie nell'ambito della pianificazione del pensionamento?

Il punto fondamentale è la sicurezza, che ha un significato diverso per ogni persona. Per alcuni si tratta di pagamenti di rendite regolari e sicuri. Altri preferiscono invece riscuotere l'avere di vecchiaia della cassa pensioni sotto forma di capitale, onde evitare pesanti perdite in termini di rendita per i superstiti. Di norma, gli aspetti legati a famiglia, finanze e imposte sono al centro dell'attenzione e incidono sulle decisioni legate al pensionamento.

Quindi è una questione di libertà finanziaria?

Sì, ma non solo. La soluzione migliore è sempre quella che garantisce la massima libertà finanziaria ed emotiva. Ad esempio, per molti clienti l'abitazione di proprietà è fondamentale, ma spesso negli immobili viene investita una quota considerevole del patrimonio totale. A quel punto potrebbe mancare denaro per altri scopi, come una pianificazione flessibile e individuale della successione. Può essere utile, eventualmente, aumentare l'ipoteca o vendere l'abitazione di proprietà? Si tratta di questioni critiche a livello



Decidete come organizzare il vostro pensionamento:

la pianificazione finanziaria vi permette di avere una visione globale equilibrata e risposte ai vostri dubbi.

emotivo, ma in alcuni casi importanti. Personalmente ritengo che la flessibilità finanziaria in età avanzata sia un elemento primario, che dovrebbe essere sempre alla base della pianificazione del pensionamento, in tutti gli ambiti. La pianificazione finanziaria è una sorta di pianificazione della vita. I sentimenti e le priorità individuali sono molto importanti, quindi la soluzione finanziaria migliore non è sempre quella giusta.

Cosa va tenuto presente prima del pensionamento?

Quasi tutti i lavoratori hanno lacune previdenziali; molti non lo sanno o sottovalutano il problema. La previdenza professionale, il 2º pilastro del sistema previdenziale, ha il compito di consentire agli assicurati un adeguato mantenimento del tenore di vita. Insieme al 1º pilastro, ossia l'AVS, persegue l'obiettivo di garantire un reddito pari a circa il 60% dell'ultimo salario percepito. Le lacune, pertanto, hanno un peso tutt'altro che trascurabile. Se si interviene tempestivamente è possibile colmarle, ad esempio con un riscatto nella cassa pensioni. Nell'ambito della pianificazione del pensionamento verifichiamo quali sono le opzioni possibili e se sono ammesse dalla cassa pensioni del cliente e discutiamo insieme riguardo a queste e altre soluzioni di ottimizzazione.

Quando è bene iniziare la pianificazione del pensionamento?

Intorno ai 50 anni è utile una prima consulenza. Facciamo insieme un primo punto della situazione e discutiamo sugli aspetti importanti negli anni successivi e dopo la cessazione dell'attività lavorativa. Spesso non ci si rende conto di quanto sia pesante l'impatto finanziario del pensionamento.

Cosa intende con questo?

Molti pensano che in futuro avranno bisogno di meno soldi. Con la cessazione dell'attività lavorativa alcune spese vengono meno, senza dubbio,

«Se si considerano i vari ambiti del pensionamento in ottica globale armonizzando il tutto per tempo, è possibile risparmiare molto.»

ma d'altro canto i pensionati hanno anche più tempo per spendere, ad esempio in vacanze o viaggi. Ovviamente dipende molto dalla situazione personale. In parecchi casi, addirittura, le spese aumentano, soprattutto nei primi anni successivi al pensionamento. Questo fatto, unito al minore importo del reddito derivante dalla rendita, può incidere profondamente sullo sviluppo del patrimonio. Un altro fattore determinante è l'analisi del carico fiscale nel tempo: di solito le imposte sono più basse dopo il pensionamento, poiché il reddito diminuisce. Però vengono meno anche alcune deduzioni, come quelle per i pasti fuori casa, le spese professionali o gli investimenti nel pilastro 3a. Per contro, il valore locativo degli immobili residenziali rimane intatto e gli effetti si sentono. Di fatto, le imposte non diminuiscono poi così tanto. All'improvviso, poi, bisogna anche decidere se percepire gli averi della cassa pensioni sotto forma di rendita o di capitale (parziale), il che influisce notevolmente sugli sviluppi fiscali. Per questo è fondamentale essere consapevoli dei cambiamenti che interverranno e valutare per tempo le conseguenze e le soluzioni possibili.

Quali sono i suoi consigli per la pianificazione del pensionamento?

Consiglio di iniziare presto. Chi considera i vari ambiti in ottica globale armonizzando il tutto per tempo può risparmiare molto. Prima si comincia, maggiori sono le opzioni disponibili. La pianificazione finanziaria funziona un po' come un orologio, ovvero ci sono tanti ingranaggi che interagiscono tra loro ed è facile dimenticarsi qualcosa. Approfondite l'argomento con i nostri esperti: scoprirete nuove idee e possibilità di ottimizzazione che non conoscevate.

Fatti e cifre sul pensionamento

65,2 anni

è l'età media di uscita dal mercato del lavoro.

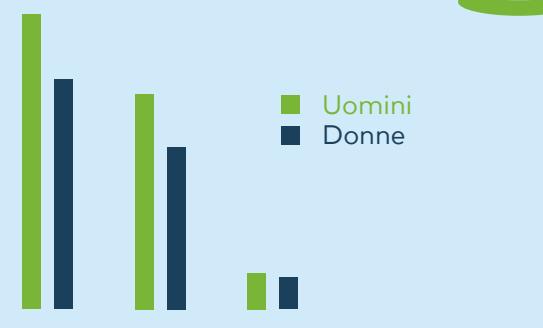


Un pensionato su otto necessita di prestazioni complementari.

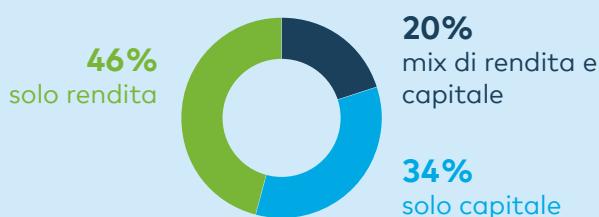


è la quota di lavoratori tra i 55 e i 60 anni che desiderano andare in pensione prima di raggiungere l'età ordinaria.

Tasso di prepensionamento



Riscossione della prestazione di vecchiaia della cassa pensioni con le varie modalità:



41 388 franchi

è l'importo del reddito mediano percepito dai nuovi beneficiari di una rendita dell'AVS e della previdenza professionale.

Rendita o capitale?

Lungo l'intera vita lavorativa voi e il vostro datore di lavoro avete effettuato versamenti costanti nella cassa pensioni.

Al momento del pensionamento dovete decidere se riscuotere l'avere – spesso pari a diverse centinaia di migliaia di franchi – sotto forma di rendita o, almeno in parte, di capitale.

Michael von Wartburg, consulente finanziario alla Banca Cler, spiega i fattori chiave a tale proposito.

Esiste una regola generale per stabilire se è meglio optare per la rendita o il prelievo di capitale?

Ci sono diversi fattori da considerare: oltre alla salute, svolge un ruolo importante la situazione familiare. Molto dipende inoltre dal capitale risparmiato nella cassa pensioni e dal resto del patrimonio che è stato possibile accantonare durante la fase di attività lucrativa o che ad esempio è stato ereditato. Di solito, per chi ha pochi risparmi da parte e un avere della cassa pensioni esiguo è più conveniente l'opzione rendita, che garantisce un introito vita natural durante. Se si sceglie di prelevare il capitale, bisogna riflettere bene su come impiegarlo, in modo da avere denaro a sufficienza per il resto della propria vita. In tal caso il comportamento d'investimento è determinante. Chi sceglie la rendita non deve preoccuparsene, ma le casse pensioni non sono tenute per legge ad adeguare le rendite al rincaro, e ciò a lungo termine



BUONO A SAPERSI

Quali sono i tre punti che influiscono su questa decisione?

1 In primo luogo, la situazione finanziaria: quali sono le spese previste? Come si può garantire di avere denaro a sufficienza per il resto della vita e quanto è importante contare su un reddito regolare? L'aspetto centrale è la flessibilità finanziaria dopo il pensionamento.

2 Va poi considerata la situazione familiare: ci sono figli a cui si desidera lasciare i propri averi? Il mio partner beneficia di una rendita per conviventi della cassa pensioni? Anche lo stato di salute o la differenza di età tra i partner possono essere determinanti: se quest'ultima è molto elevata, meglio optare per la rendita.

3 Il terzo fattore è dato dalle ripercussioni fiscali.

«Se si sceglie di prelevare il capitale, bisogna riflettere bene su come impiegarlo, in modo da avere denaro a sufficienza per il resto della propria vita. La rendita garantisce un introito vita natural durante.»



può determinare una perdita di potere d'acquisto. Un compromesso è dato dalla formula mista: una parte dell'avere viene riscossa sotto forma di capitale, il resto sotto forma di rendita, che consente di coprire le esigenze di base.

Quali sono le differenze fiscali tra le opzioni?

La rendita è imponibile al 100% insieme ai restanti redditi. Se invece si opta per il prelievo di capitale, il denaro confluisce nel patrimonio disponibile e al momento della liquidazione si applica l'imposta sulle prestazioni in capitale, che è molto più bassa di quella sul reddito ed è dovuta solo una tantum. A seconda del reddito e del patrimonio, il prelievo di capitale in luogo della rendita consente di risparmiare facilmente da 50 000 a 100 000 franchi di imposte. In particolare, ciò è dovuto al fatto che le imposte sulla sostanza applicate sono nettamente inferiori alle imposte sul reddito riscosse a ogni singola erogazione della rendita della cassa pensioni.

Come utilizzare il capitale prelevato?

Con l'avere della cassa pensioni è possibile, ad esempio, ridurre l'ipoteca sulla casa e quindi migliorare la sostenibilità. Spesso, però, il capitale viene investito.

Il nostro consiglio:

Fate una pianificazione in tappe quinquennali. Per ogni tappa, prevedete denaro a sufficienza per le vostre spese correnti o straordinarie e investite il resto in base al vostro profilo personale e all'orizzonte d'investimento desiderato. Assicuratevi che a fine periodo potrete riavere a disposizione il denaro investito, per coprire i cinque anni successivi. Pianificate anche le riserve.

Reddito più basso dopo il pensionamento, come tutelarsi?

Dopo il pensionamento, la rendita AVS permette a stento di coprire il minimo vitale. Anche considerando la previdenza professionale, il vostro reddito sarà notevolmente più basso rispetto alla fase di attività lucrativa. Per questo la previdenza privata facoltativa del 3° pilastro è estremamente importante.



Sapevate che dopo il pensionamento il reddito disponibile diminuisce di circa 46 000 franchi all'anno? Si tratta della differenza tra il reddito mediano degli over 50 e quello dei nuovi beneficiari di rendita. Il calcolo tiene conto però solo dei redditi del 1° e del 2° pilastro, ossia dell'AVS e della previdenza professionale.

Ecco perché è importante il 3° pilastro
Da 1195 a 2390 franchi per le persone sole e un massimo di 3585 franchi per i coniugi: a tanto ammontano le rendite AVS mensili erogate dopo il pensio-

namento. A queste si aggiungono i fondi della previdenza professionale, il 2° pilastro, il cui importo dipende dal reddito percepito durante la fase di attività lucrativa e dalle prestazioni della cassa pensioni presso cui eravate assicurati. Tuttavia, se vi accontentate dei primi due pilastri avrete molto meno denaro a disposizione rispetto a quando lavoravate, poiché le due rendite sommate, in genere, coprono solo il 60–70% dell'ultimo reddito percepito. Inoltre, il 1° e il 2° pilastro sono sempre più sotto pressione a causa dell'invec-

chiamento demografico, quindi il 3° pilastro diventa ancora più importante. Sulla previdenza privata avete il margine di manovra più ampio.

→ **Fate un breve ripasso:**
tutti gli aspetti
importanti del sistema
dei tre pilastri.



pensionamento:

Colmare le lacune previdenziali prima del pensionamento

Si configura una lacuna previdenziale quando le uscite previste sono superiori alle rendite erogate da AVS, previdenza professionale e 3° pilastro. Se rilevate precocemente, tali lacune si possono colmare, qualora la vostra situazione finanziaria lo consenta. Ad esempio si possono aumentare i versamenti nel 3° pilastro o anche nella cassa pensioni, per rafforzare la previdenza professionale. Prima si inizia a versare fondi nel conto di previdenza del 3° pilastro, meglio è. Esistono due tipi di previdenza privata: quella vincolata (pilastro 3a) e quella libera (pilastro 3b). Quest'ultima non è vincolata al pensionamento, per cui è pos-

sibile scegliere liberamente la durata e il momento della riscossione. La previdenza vincolata nel pilastro 3a è meno flessibile, ma i fondi versati nel conto 3a sono fiscalmente deducibili, il che consente di risparmiare diverse migliaia di franchi all'anno sulle imposte. I prelevamenti si possono effettuare cinque anni prima dell'età AVS. Il patrimonio risparmiato può essere utilizzato anche per acquistare un'abitazione di proprietà o per rimborsare l'ipoteca, nonché per l'avvio di un'attività lucrativa indipendente, in caso di erogazione di una rendita d'invalidità o di trasferimento definitivo all'estero. Oltre a questi vantaggi e opportunità, il patrimonio risparmiato nel 3° pilastro aiuta soprattutto ad ammortizzare la ridu-



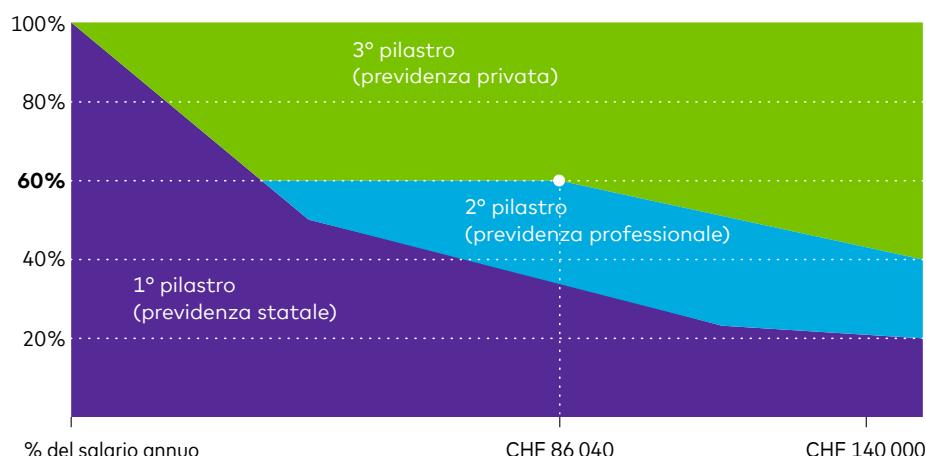
BUONO A SAPERSI Risparmio in titoli

Rispetto al risparmio sul conto, con i titoli aumentate le possibilità di conseguire un rendimento migliore per la previdenza. Decidete voi quale importo accantonato sul vostro conto di previdenza investire e con quale periodicità: potete farlo già a partire da 1 franco.

zione del reddito dopo il pensionamento, per continuare a godersi la vita anche in età avanzata senza preoccupazioni finanziarie.

Individuate le eventuali lacune previdenziali con il vostro consulente, nell'ambito di una consulenza finanziaria, e stabilite come colmarle in modo ottimale. Nell'intervista a Rolf Blumer a pagina 20 trovate maggiori informazioni sulla pianificazione del pensionamento.

Prestazioni assicurative sul reddito da lavoro in %



Il grafico mostra come funzionano i tre pilastri nell'ambito della previdenza: di solito il 1° e il 2° pilastro coprono insieme il 60% dell'ultimo reddito. Più alto è il reddito, più il 3° pilastro diventa importante per mantenere il tenore di vita abituale anche dopo il pensionamento.

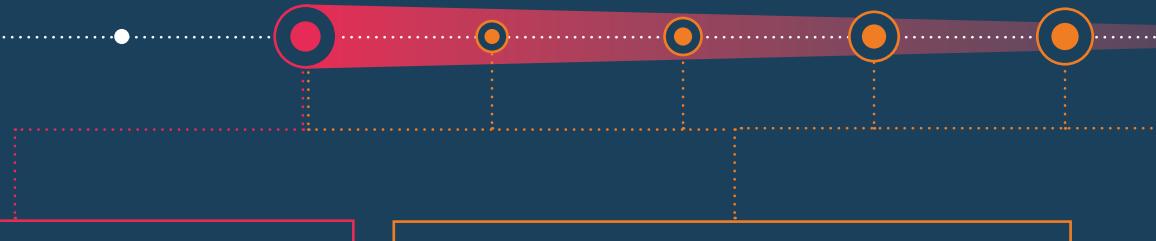
Qual è l'opzione?

Sono tante le strade che portano alla pensione. Scoprirete delle diverse opzioni e vi aiutiamo a fare la scelta più giusta.

Età

55

60



Il percorso più veloce: pensionamento anticipato

Questa opzione consente di andare in pensione già a partire dai 58 anni e riscuotere l'avere della cassa pensioni. In tal caso però si crea una lacuna di reddito. Di norma la rendita AVS si percepisce a 65 anni, perché un anticipo comporta una sua riduzione a vita.

- + Potete realizzare prima i vostri sogni e avete più libertà nella pianificazione.
- La riscossione anticipata della rendita AVS ne riduce l'ammontare del 6,8% per ogni anno di anticipo. La rendita AVS si può percepire al massimo due anni prima dell'età ordinaria di pensionamento.
- L'avere nella cassa pensioni è inferiore perché i versamenti vengono effettuati per meno anni e fruttano meno interessi. Inoltre, la rendita è più bassa perché verrà erogata per un periodo più lungo.
- Rinunciate prima al vostro salario regolare, per cui si crea una lacuna di reddito maggiore da colmare rispetto a quanto avviene con la rendita ordinaria.
- Se versate meno contributi nella previdenza, la rendita è inferiore. Valutate con anticipo a quale somma potete permettervi di rinunciare.
- Verificate se in caso di pensionamento anticipato dovete pagare all'AVS i contributi per persone senza attività lucrativa, che possono arrivare facilmente a diverse migliaia di franchi all'anno.



«Con il pensionamento anticipato avrete più tempo per la vostra famiglia, per viaggiare o per i vostri hobby.»

«Rimanete assicurati nella cassa pensioni e godete di più tempo libero.»

La soluzione intermedia: pensionamento parziale

Riducete progressivamente il vostro tasso di occupazione a partire dai 58 anni. Questa soluzione è più graduale e meno gravosa sul piano finanziario rispetto al pensionamento anticipato.

- + Avete più tempo per la vostra famiglia e i vostri hobby.
- + Continuate a percepire una parte del reddito, così la lacuna risulta inferiore rispetto al pensionamento anticipato.
- + Risparmiate sulle imposte perché il vostro reddito imponibile diminuisce. Inoltre, la progressione fiscale è più bassa se i fondi previdenziali della cassa pensioni vengono prelevati in modo scaglionato.
- L'avere della cassa pensioni è più basso perché con la riduzione del tasso di occupazione i versamenti diminuiscono.
- Le regole per il pensionamento parziale variano a seconda della cassa pensioni.
- L'avere della cassa pensioni è più basso perché versate meno contributi nella previdenza. Chiarite in anticipo a quale somma potete permettervi di rinunciare e come mantenere un buon tenore di vita.

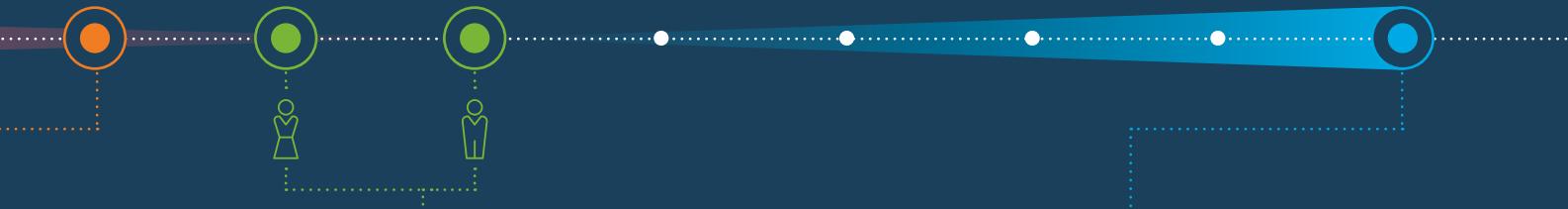


e che fa per voi?

ne: vi presentiamo i vantaggi e gli svantaggi della scelta migliore per le vostre esigenze.

65

70



Il caso normale: pensionamento ordinario

L'età ordinaria di pensionamento corrisponde a 64 anni per le donne e a 65 anni per gli uomini. La rendita AVS, che si basa sul numero di anni di contribuzione e sul reddito medio annuo, viene calcolata ed erogata individualmente per ogni persona.

- + Se percepite la rendita AVS ordinaria, non subite riduzioni.
- + La pianificazione è più semplice, perché conoscete con precisione l'importo della rendita. Al reddito da attività lucrativa subentrano direttamente le prestazioni dell'AVS e della cassa pensioni.
- Se lavorate fino all'età ordinaria di pensionamento, avete meno possibilità di pianificare la vostra vita in modo individuale.
- I coniugi percepiscono una rendita AVS limitata, non superiore a 43 000 franchi all'anno.
- 💡 La rendita AVS non viene erogata automaticamente. Ricordatevi di richiederla tramite il vostro datore di lavoro da tre a sei mesi prima del pensionamento.
- 💡 Valutate se preferite ricevere i fondi della cassa pensioni sotto forma di capitale o di rendita. Questa scelta può avere un peso molto rilevante. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili a pagina 24.

«Pianificate con cura il budget, il patrimonio e le imposte, in modo da ottenere il meglio per il vostro futuro.»

«Dedicatevi più a lungo alla vostra professione e beneficate di più denaro dopo il pensionamento.»

In pensione più tardi: pensionamento differito

Lavorate più a lungo e posticipate la rendita al massimo fino ai 70 anni. Così aumentate i fondi previdenziali e dopo il pensionamento avrete più denaro a disposizione.

- + Se posticipate la riscossione della rendita AVS, otterrete un supplemento mensile che varia dal 5,2 al 31,5%: la differenza può arrivare fino a 753 franchi al mese sulla rendita massima.
- + Se la vostra cassa pensioni lo consente, potete rimanervi assicurati e aumentare il vostro avere di vecchiaia. Se scegliete di riscuotere gli averi della previdenza professionale sotto forma di rendita, beneficate inoltre di un'aliquota di conversione più alta, e pertanto di prestazioni di rendita più elevate. Anche in caso di prelievo di capitale, la somma liquidata aumenta.
- Lavorate più a lungo e avete meno tempo libero.
- Finché lavorate, dovete versare i contributi all'AVS. Se continuate a lavorare pur beneficiando ordinariamente della rendita AVS, la rendita di vecchiaia non aumenta.
- 💡 Chiedete il rinvio della vostra rendita AVS al più tardi un anno dopo l'età ordinaria di pensionamento.
- 💡 Il rinvio della rendita di vecchiaia AVS incide anche sulle rendite per figli e su quelle per vedove o vedovi.

A nessuno piace pensare alla propria morte o alle conseguenze di un'invalidità. Però, chiarire ogni aspetto a beneficio dei propri cari dà serenità. Hana Wüthrich, consulente in materia successoria presso la Banca Cler, spiega come procedere.



Pianificare in anticipo l'eredità e il mandato precauzionale

Cosa prevede la pianificazione della successione?

Parliamo con i clienti del patrimonio e di come viene assegnata l'eredità in caso di decesso. Inoltre, spieghiamo chi prenderà le decisioni in caso di infortunio o malattia. Se le norme di legge non corrispondono alla volontà del cliente, è compito suo intervenire.

Cosa succede in caso di incapacità di discernimento?

Se una persona diventa incapace di discernimento a causa di un infortunio o di una malattia e non ha lasciato disposizioni, l'autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) nomina un curatore. L'APMA non prende in considerazione il coniuge o i figli adulti, in quanto presuppone che sarebbero stati designati come rappresentanti legali nell'ambito di un mandato precauzionale, se questa fosse stata la volontà della persona interessata. Molti non conoscono questa regola e spesso non agiscono. Quindi, se vogliamo che il nostro coniuge o uno dei nostri figli decida per noi, dobbiamo stabilirlo in un mandato precauzionale.

Perché il mandato precauzionale è così importante?

Perché altrimenti il margine di azione dei familiari è molto limitato: senza un mandato precauzionale, anche in caso di matrimonio o unione domestica registrata il partner dovrebbe concordare molte decisioni con il curatore designato dall'APMA. Ad esempio, cosa succede se la casa è stata acquistata insieme? È possibile stipulare una nuova ipoteca? Si può inviare una disdetta per un appartamento affittato congiuntamente? Con il mandato precauzionale possiamo stabilire chi ci rappresenterà nelle decisioni importanti, qualora non fossimo più in grado di agire autonomamente.

Quali questioni possono essere disciplinate nel mandato precauzionale?

La rappresentanza in caso di incapacità di discernimento può riguardare tre ambiti:

1. Cura della persona

Aspetti relativi alla persona in quanto tale (dove vive e da chi verrà curata in caso di necessità).

2. Cura del patrimonio

In particolare il pagamento delle spese correnti, come la pigione, la cassa malati, le spese mediche, ma anche la gestione del patrimonio, degli immobili o di altri oggetti di valore.

«Se una persona senza mandato precauzionale diventa incapace di discernimento, l'APMA nomina un curatore. Neppure i coniugi e i figli adulti possono decidere liberamente.»

3. Rappresentanza nelle relazioni giuridiche

Stipula e disdetta di tutti i tipi di contratto (ad es. contratto di locazione) e rappresentanza in controversie legali (ad es. in materia di assicurazioni sociali). Si pone ad esempio l'esigenza di chiarire se sussiste un diritto a ricevere prestazioni complementari.

Oltre al mandato precauzionale, sono utili anche le direttive del paziente.

Chi necessita di una pianificazione della successione?

La pianificazione della successione stabilisce come verrà gestito il patrimonio in caso di decesso e va predisposta solo se la successione legale non corrisponde ai propri desideri. Ad esempio, se una persona sola desidera trasferire l'intero patrimonio all'unico figlio adulto, non è tenuta a fare nulla, perché la successione legale prevede comunque che il figlio ne sia il beneficiario. In tutte le fasi



BUONO A SAPERSI Revisione del diritto successoria

Con il nuovo diritto successorio, in vigore dal 1° gennaio 2023, i testatori hanno maggiore libertà nel decidere a chi lasciare il proprio patrimonio. Si riducono soprattutto le porzioni legittime: i figli hanno diritto a metà anziché a tre quarti della quota ereditaria legale, mentre la porzione legittima dei genitori è integralmente soppressa. Le decisioni in ambito successorio già formalizzate rimangono valide anche dopo la revisione. Bisogna però verificare a quale normativa si riferiscano: a tal fine vale la pena rileggere i contratti per vedere se la volontà dichiarata è ancora valida.

della vita ci sono situazioni in cui ha senso pianificare la successione. Ad esempio, nel caso di genitori di bambini piccoli, famiglie patchwork o coppie anziane che desiderano trasferire l'eredità ai figli prima di passare a miglior vita. Più complesso è il quadro familiare e finanziario di partenza, più importante risulta la pianificazione della successione. Nell'ambito della consulenza analizziamo la situazione individuale, dal punto di vista economico, ma anche familiare.

Cosa rientra nella successione?

Dipende dallo stato civile. Per chi non è sposato, la successione è costituita dall'intero patrimonio. Nel caso delle persone coniugate, invece, si applica prima il regime dei beni, che stabilisce a quale coniuge appartengono le varie quote del patrimonio; nella successione confluiscono i beni propri e la metà degli acquisti. Stipulando una convenzione matrimoniale, la coppia può derogare a tale regime dei beni e concordare ad esempio che gli acquisti (l'aumento) vadano interamente al coniuge superstite.

Qual è la differenza tra un testamento e un contratto successorio?

Il testamento contiene le volontà di una persona in caso di decesso ed è redatto di proprio pugno. Il contratto successorio coinvolge due o più persone e deve essere autenticato da un notaio. Per evitare controversie sull'eredità in caso di decesso è possibile interpellare i figli, i quali possono decidere ad esempio di rinunciare alla propria eredità finché uno dei due genitori è ancora in vita. Altrimenti potrebbe risultare necessario vendere la casa per liquidare ai figli la loro porzione legittima. A seconda dei casi, è possibile nominare anche eredi istituiti e sostituiti.

Consiglio: come garantire al coniuge superstite l'accesso alla liquidità?

In caso di decesso del titolare del conto, i diritti e gli obblighi passano agli eredi. Anche i coniugi con procura bancaria possono attingere al conto in comune solo per pagare le spese direttamente correlate alla successione, come quelle funerarie, e le spese fisse, come le pigioni. Per questo raccomandiamo di aprire un conto separato a nome di ciascun coniuge, affinché entrambi possano mantenere la propria solvibilità in ogni momento.

«Nell'assegnazione del patrimonio, bisogna rispettare le porzioni legittime stabilite dalla legge. Il resto, la cosiddetta 'quota liberamente disponibile', può essere assegnato a piacimento.»

Cosa significa erede istituito e sostituito?

Questa opzione può essere interessante per le coppie senza figli. La moglie, ad esempio, nomina il marito come erede istituito. Dopo la morte del marito, il resto del patrimonio andrà però all'erede sostituto – la sorella della moglie – e non, come previsto dalla legge, alla famiglia del marito.

Esiste un margine di libertà nell'assegnazione del patrimonio?

Sì, a condizione di rispettare le porzioni legittime, ossia la quota minima di eredità stabilita per legge che spetta al coniuge, ai figli e ai genitori. Il resto, la cosiddetta «quota liberamente disponibile», può essere assegnato a piacimento.

Cosa si trascura spesso nella pianificazione della successione?

L'eredità dei figli. Nel caso delle coppie coniugate, si procede prima alla liquidazione del regime dei beni e poi alla divisione della successione tra il coniuge superstite e i figli. Le quote ereditarie dei figli possono causare difficoltà finanziarie al coniuge superstite, se i figli stessi o il curatore (qualora essi siano minorenni) insistono sulla liquidazione dell'eredità.

Fino alla fine del 2022 anche i genitori ricevono una porzione legittima, se la persona deceduta non ha figli. Con la revisione del diritto successorio, la porzione legittima dei genitori è soppressa, ma rimangono le quote ereditarie legali. Per escludere i genitori dall'eredità è necessario regolare ad hoc la successione.

Ha senso trasferire ai figli una parte del patrimonio mentre si è ancora in vita?

Molti ci pensano quando c'è di mezzo un'abitazione di proprietà. I genitori desiderano trasferire la casa ai figli per evitare che venga inclusa nel patrimonio qualora richiedano prestazioni complementari. Di solito non funziona, poiché questo atto può essere visto come una donazione. E quando si tratta di stabilire se sussiste o meno il diritto a prestazioni complementari, le donazioni vengono conteggiate come se il patrimonio non fosse stato ceduto. In un caso del genere, quindi, le prestazioni complementari potrebbero essere ridotte o persino negate.

Lista di controllo per la pianificazione della successione

Una consulenza fornisce risposte alle seguenti domande:

1

Patrimonio

Chi dovrebbe ereditare il vostro patrimonio? Chi volete considerare?

Chiariamo come si configura la successione legale e quali provvedimenti potete adottare per esaudire le vostre volontà. Potrebbero servire un testamento, un contratto successorio o una convenzione matrimoniale.

2

Regime dei beni

Come avete disciplinato il regime dei beni?

Cosa appartiene a quale coniuge e chi può ereditare cosa? Dipende dal regime dei beni, che si può definire nell'ambito di una convenzione matrimoniale.

3

Incapacità di discernimento

Chi si occuperà delle vostre questioni in caso di incapacità di discernimento?

Nell'ambito di un mandato precauzionale, stabilite chi prenderà le decisioni per voi qualora non foste più in grado di farlo autonomamente.

4

Abitazione di proprietà

Per voi è importante che il vostro partner possa continuare a vivere nella vostra casa?

Talvolta il partner superstite è costretto a vendere l'abitazione di proprietà per liquidare le porzioni legittime di altri eredi. Se i beneficiari sono d'accordo, questo problema si può evitare stipulando un contratto di rinuncia all'eredità.

5

Anticipo ereditario

Desiderate trasferire una parte del vostro patrimonio ai figli mentre siete ancora in vita?

Se il patrimonio è cospicuo, può essere opportuno distribuirne una quota ai figli con un anticipo ereditario, ad esempio se uno dei discendenti rileva l'azienda. In questo caso si consiglia di redigere un contratto successorio con tutti gli eredi, in modo da evitare litigi in futuro.

6

Divisione ereditaria

Chi si occuperà di spartire la vostra eredità?

Nel testamento o nel contratto successorio potete nominare un esecutore testamentario, che svolge compiti amministrativi e prepara il contratto di divisione ereditaria. Ne vale la pena soprattutto in situazioni complesse e comunioni ereditarie numerose.

Parlate di soldi con noi.

Siamo pronti ad ascoltarvi, in occasione di un colloquio personale nella succursale più vicina, tramite video chiamata o per telefono.



L'E-Banking della Banca Cler, rapido ed efficiente



Consultare rapidamente il saldo del conto o allestire un ordine permanente la domenica dal divano di casa: grazie alle molteplici funzioni dell'E-Banking, potete effettuare le vostre operazioni bancarie ovunque in modo semplice e sicuro.

I vostri consulenti sono lieti di assistervi, ma ci sono cose che desiderate sbrigare in autonomia e senza particolare sforzo, come la registrazione di un ordine di pagamento o di borsa. Con l'E-Banking della Banca Cler è possibile.

I vantaggi per voi con l'E-Banking della Banca Cler:

- **Visione d'insieme:** controllate il saldo del conto e guardate nell'anteprima come evolve. Con l'assistente finanziario personale avete una panoramica di tutti i movimenti finanziari

relativi alle vostre carte e ai vostri conti presso la Banca Cler.

- **Traffico dei pagamenti:** effettuate in autonomia pagamenti, trasferimenti o bonifici bancari in Svizzera e all'estero.
- **Deposito e borsa:** conferite ordini di borsa online e tenete sotto controllo il vostro attuale portafoglio. In questo modo siete sempre al corrente delle ultime informazioni di borsa, come l'andamento dei corsi, ecc.
- **Risparmi sui costi:** beneficate di spese ridotte per gli ordini di pagamento,

commissioni minori per gli ordini di borsa e spese postali inferiori.

- **Documenti elettronici:** aiutateci a risparmiare carta! Nell'E-Banking ricevete per via elettronica avvisi di addebito e accredito, conteggi di borsa relativi all'acquisto e alla vendita di titoli nonché gli estratti del deposito titoli.
- **Self-service:** con le funzioni di self-service, potete anche sbloccare l'accesso all'E-Banking 24 ore su 24 o richiedere una nuova password.

Mobile Banking, per quando siete fuori casa

Avere sempre il vostro conto «a portata di mano» ed eseguire le operazioni bancarie comodamente dal tablet o dallo smartphone? Con il Mobile Banking della Banca Cler si può! L'app di Mobile Banking vi offre una panoramica delle vostre finanze e in più vi consente di registrare pagamenti, visualizzare i dettagli delle transazioni ed effettuare operazioni in borsa – ovunque e in qualsiasi momento.

Con la soluzione di Mobile Banking non avete vincoli di tempo e luogo, e la sicurezza è la stessa del classico E-Banking. Potete accedere facilmente tramite Touch ID (impronte digitali) o Face ID (riconoscimento facciale).

L'app vi aiuta anche a effettuare i pagamenti in modo più efficiente. Grazie al software, vi basta scansionare le QR-fatture e i dati rilevanti del vostro bonifico vengono già inseriti nella relativa maschera. Così vi risparmiate la fatica di copiare i numeri manualmente ed evitate errori.

→ Scaricate subito la nostra app di Mobile Banking:



Scansiona su
App Store

Disponibile su
Google Play

Navighiamo insieme

Il nostro nome è di per sé un programma. «Cler» è un termine romanzo che significa chiaro, semplice, comprensibile. Ecco cosa ci contraddistingue:

Parlamo di soldi in modo aperto e sincero. Non importa quanti ne avete.
 «Vietato parlare di soldi»: ormai lo si sente ovunque. E le banche si nascondono dietro termini tecnici, fanno discorsi ampollosi e rendono tutto più complicato. Da noi è diverso. Noi parlamo di soldi. Ascoltiamo attentamente, poniamo domande e ci esprimiamo con chiarezza. Perché gestire il denaro con intelligenza non deve essere una prerogativa degli addetti ai lavori.

Le operazioni bancarie devono essere semplici. Almeno per voi.

Vogliamo rendere le operazioni bancarie il più possibile immediate, intuitive e pratiche. Come vostra banca di fiducia vi offriamo tutto ciò di cui avete bisogno per gestire il vostro denaro. Vi aiutiamo anche se desiderate passare alla Banca Cler ma il vostro attuale istituto vi complica la vita. E da noi è facile pure estinguere un conto.

I buoni consigli non devono essere cari, ma utili.

La vita è piena di sorprese, e in alcune situazioni, belle o brutte, si deve parlare di soldi. In tutti questi momenti siamo al vostro fianco. Il denaro è il nostro mestiere e vi aiutiamo a gestirlo in ogni circostanza.

Ci impegniamo per il bene comune.

Dal 1927. Le nostre origini risalgono al cooperativismo svizzero. In veste di Banca Centrale Cooperativa, ci siamo impegnati fin da subito a finanziare la costruzione di abitazioni da parte di cooperative. Poi siamo diventati la Banca Coop.

Dal 2017 ci chiamiamo Banca Cler, ma questo non cambia la nostra impronta sociale. Al contrario: parità salariale, prodotti finanziari e modelli lavorativi a misura di famiglia e formazione delle giovani leve sono esempi del nostro attuale impegno a livello sociale.

Anche la nostra banca opera in modo sostenibile e si sottopone a controlli regolari. Il risultato? Azienda «CO₂ neutral» secondo SwissClimate e valutazione A di MSCI ESG, la più grande agenzia di rating per la sostenibilità.

La banca svizzera per clienti svizzeri in mani svizzere. Noioso? Al contrario!

La Banca Cler non vi fa stare col fiato sospeso, perché rimane con i piedi per terra ed è consapevole dei rischi: assistiamo famiglie, coppie e clienti singoli nonché piccole e medie imprese in tutta la Svizzera.

La Basler Kantonalbank è la nostra proprietaria e ci garantisce l'appoggio necessario: elevata stabilità e prevedibilità, rischi contenuti, approccio lungimirante e investimenti oculati nel futuro.

E questa la chiamate noia?



Banca Cler SA
Casella postale
4002 Basilea

Telefono 0800 88 99 66
info@cler.ch
www.cler.ch

*Il rimando alla Soluzione d'investimento ha esclusivamente fini pubblicitari. La Soluzione d'investimento rappresenta un fondo strategico. Il prospetto e le Informazioni Chiave per gli Investitori sono disponibili gratuitamente sul nostro sito web www.cler.ch oppure in forma cartacea presso tutte le succursali della Banca Cler, la direzione del fondo o la banca depositaria.

Le indicazioni e i dati riportati nella presente rivista hanno fini esclusivamente informativi. La Banca Cler non può garantirne l'esattezza, l'aggiornamento e la completezza. I suddetti contenuti non rappresentano né un'offerta né una raccomandazione e non vanno intesi come un invito a presentare un'offerta. Prima di prendere decisioni è opportuno avvalersi di una consulenza professionale. La Banca Cler si riserva di adeguare i prezzi e di modificare le offerte o i servizi in qualunque momento. Alcuni prodotti o servizi sono soggetti a restrizioni legali e per questo, in determinate circostanze, non sono disponibili per tutti i clienti o tutte le persone interessate. L'utilizzo dei contenuti della presente rivista da parte di terzi, in particolare in proprie pubblicazioni, non è consentito senza aver prima ottenuto un consenso scritto dalla Banca Cler.

Per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati nel presente documento si applicano le Condizioni generali della banca.